

Pallanuoto. Match di prestigio per l'Ortigia con i campioni d'Europa della Pro Recco

Sfida di prestigio, ultimo scoglio prima delle due gare decisive contro Telimar (a Siracusa, il 2 aprile) e Trieste (in trasferta, il 9 aprile). L'Ortigia è in partenza per la Liguria, dove domani mattina, alle 12.00 (diretta streaming sulla pagina Facebook dell'Ortigia), affronterà i campioni d'Europa della Pro Recco, capolista indiscussa in serie A1. Per i biancoverdi un match da sfruttare per confermare i progressi nel gioco e nell'atteggiamento che si sono visti sia contro Brescia in coppa Italia, sia contro il Salerno, nello scorso turno di campionato, con l'Ortigia che è risalita al terzo posto in classifica. Vincere contro la squadra di Sukno, che all'andata si impose nettamente a Siracusa, è impresa ardua, ma fare una bella partita, cercando di rimanere in gioco il più a lungo possibile, sarebbe importante per poter affrontare con fiducia le due partite conclusive della regular season, nelle quali l'Ortigia si gioca la possibilità di accedere alle semifinali scudetto.

A Recco, intanto, ci si prepara per il Tempesti Day, un modo per il club ligure di accogliere e celebrare Stefano Tempesti, che con la calotta del Recco ha vinto tutto. Un match che per il numero uno dell'Ortigia è sempre emozionante da vivere: "Quando ritorno a Recco – afferma Tempesti – è sempre come tornare a casa. Perché io ho la fortuna di vivere in due posti meravigliosi. Vivo a Siracusa e poi, quando non sono a Siracusa, vado a Recco. Per me Recco è casa, il luogo in cui trovo affetto e amore. Il fatto di aver lasciato un bellissimo ricordo di me e di aver lasciato una sorta di eredità in quella città e in quella società è qualcosa che mi riempie di

orgoglio. Anche i tifosi appena mi vedono mi fanno sentire uno di loro, stessa cosa la società, a partire dal presidente fino a tutti i ragazzi. Ogni volta è sempre una festa e di questo sono orgoglioso perché vuol dire che in 16 anni ho fatto qualcosa di buono e lasciato un bel ricordo”.

Parlando della partita, il portiere biancoverde spiega l'atteggiamento che la sua squadra deve avere nell'affrontare i Campioni d'Europa: “Andiamo a Recco con l'obiettivo di fare punti, di mettere in difficoltà la squadra più forte del mondo e riuscire a portare a casa un risultato positivo. Se così non fosse, sarà per noi comunque il miglior allenamento possibile in vista delle altre due partite che ci aspettano. Indipendentemente da quel che sarà il risultato finale, che sia a noi favorevole o meno, non andremo lì come agnelli sacrificali. L'atteggiamento da parte nostra dovrà essere quello di non andare lì già sconfitti o cercando di limitare i danni, ma di andare a giocarci la partita. Ormai è questa la mentalità che deve avere la nostra squadra, che è cresciuta e maturata, che ha ancora tanta strada da fare, ma che deve affrontare tutte le partite per cercare di fare risultato”.

Alla vigilia del match parla anche il coach dell'Ortigia, Stefano Piccardo, che fa il punto sui suoi ragazzi: “Andiamo a casa dei campioni d'Europa, che credo quest'anno abbiano perso una sola partita contro lo Jug e, per di più, in formazione rimaneggiata. L'ultimo precedente con loro è stato la partita in casa, a gennaio, e ci ricordiamo il male sportivo che ci fecero. Pertanto dobbiamo cercare di migliorare la prestazione che abbiamo fatto all'andata, ben sapendo che è una squadra che va affrontata in maniera intelligente, senza scoprirsi troppo, altrimenti ti possono fare veramente male.”.

“A Recco – conclude il tecnico biancoverde – ci portiamo la consapevolezza di essere cresciuti rispetto all'inizio di gennaio. Il lavoro fatto in questi due mesi è stato ottimo e speriamo di mantenere questa condizione. Sicuramente ci portiamo dietro un po' di fiducia rispetto al periodo precedente. Questo è fisiologico. La squadra sta bene, faremo un avvicendamento tecnico in formazione, con l'ingresso di

Giribaldi nei 13 e con Cassia che starà fuori. Stiamo lavorando bene. In settimana, malgrado i problemi con la caldaia, ci siamo allenati abbastanza bene. Cercheremo di essere un ottimo avversario per la Pro Recco”.

Palazzolo. La protesta degli agricoltori, stasera consiglio comunale aperto: “Sostegno agli operatori”

E' stata convocata per questa sera alle 20:00 la preannunciata seduta aperta del consiglio comunale di Palazzolo, dedicata alla protesta degli agricoltori e degli allevatori, in presidio permanente da giorni e “strozzati” dal caro carburante e dalle speculazioni che mettono in ginocchio il settore e, con l'effetto domino conseguente, l'economia del territorio.

Il presidente dell'assise cittadina, Francesco Tinè spiega che si tratterà di un modo per portare alle istituzioni competenti le rivendicazioni degli operatori e del territorio. Predisposto in queste ore, dunque, un documento da approvare, azione che potrebbe essere poi ricalcate anche in altri Comuni della provincia.

Il consiglio comunale aperto servirà per fare il punto con la complessa situazione legata al caro carburante ed alle speculazioni sulle “materie prime, i mangimi, i fertilizzanti ,le riduzioni dei prezzi per la produzione di latte e carne”.

Non ci saranno i deputati nazionali, impegnati in quelle ore a

Roma. I parlamentari del Movimento 5 Stelle hanno annunciato, nei giorni scorsi, l'intenzione di avviare un pressing deciso per convincere il Governo ad adottare azioni più coraggiose rispetto a quelle adottate. Tra le ipotesi su cui ritengono si possa puntare, quella secondo cui si potrebbe ricorrere ad uno scostamento di bilancio "per proteggere i cittadini e gli imprenditori". Si sono, inoltre, detti disponibili ad un confronto con gli agricoltori per raccogliere le loro istanze, "prospettare le misure allo studio del governo e ragionare insieme di quelle ulteriori, eventualmente necessarie".

Siracusa. Ladro sorpreso in una villa, il proprietario lo mette in fuga: arrestato

Si è concluso con l'arresto il furto in abitazione perpetrato da un siracusano di 44 anni, già noto alle forze dell'ordine, che ieri pomeriggio, secondo quanto ricostruito dalla polizia, si è introdotto in una villa, danneggiandone la porta finestra. Dopo aver fatto razzia di numerosi oggetti, l'uomo è fuggito ma inseguito dal proprietario che nel frattempo si era accorto della sua presenza. Pronto anche l'intervento dell'equipaggio delle Volanti. Breve l'inseguimento, concluso dopo poco con l'arresto dell'uomo e con il recupero dell'intera refurtiva, riconsegnata al legittimo proprietario. Per il 44enne sono scattati i domiciliari.

Violento con la compagna, sorpreso dai carabinieri con un coltello in mano

E' ritenuto responsabile di maltrattamenti, lesioni e minacce ai danni della sua convivente. Per questo un uomo di 36 anni è stato arrestato dai carabinieri della Stazione di Priolo. La donna ha richiesto l'intervento della pattuglia nel corso dell'ennesima lite dovuta a motivi di gelosia. I militari dell'Arma sono intervenuti mentre l'uomo minacciava la vittima con un coltello da cucina, arrestandolo. Le ulteriori indagini hanno accertato che da mesi la vittima sopportava aggressioni fisiche e verbali.

L'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari in luogo diverso dalla residenza.

Siracusa. Scippo in pieno giorno in via Crispi, arrestati due 17enni: contusione per la vittima

Uno scippo in pieno giorno, ai danni di una donna di 75 anni, compiuto da due giovani, entrambi minori, di 17 anni. E' quanto si è verificato ieri, poco prima delle 11:00 in via

Crispi, a Siracusa. I due adolescenti, dopo avere avvicinato la donna, l'hanno strattonata, fatta cadere, nel tentativo di scipparle la borsa. La donna ha riportato una lieve contusione ad un braccio ma le sue grida hanno attirato l'attenzione di un passante e, subito dopo, degli agenti di una Volante. I poliziotti hanno bloccato i due scippatori e li hanno arrestati. Sono stati condotti entrambi in un istituto minorile catanese.

Siracusa. Differenziata, sei i comuni "ricicloni" premiati dalla Regione

Buccheri, Ferla, Sortino, Solarino, Melilli e Buscemi. Sono sei i Comuni "Ricicloni" della provincia di Siracusa e che hanno così ottenuto il riconoscimento che la Regione Siciliana conferisce in relazione alla percentuale di raccolta differenziata che viene raggiunta nell'arco dell'anno. Buccheri ha superato, nel 2020, il 65 per cento di raccolta differenziata.

" Un risultato che ci riempie di gioia e che conferma l'impegno continuo dell'Amministrazione Comunale nel mantenere elevati gli standard di raccolta differenziata-commenta il sindaco Alessandro Caiazzo- Un premio che dedichiamo all'intera cittadinanza che si conferma sempre più matura e collaborativa". Al Comune di Buccheri andrà un premio in denaro pari a circa 11 mila euro. L'obiettivo adesso, per il comune della Valle degli Iblei è raggiungere quota 75 per cento di differenziata.

A Ferla andranno quasi 12 mila euro, mentre a Buscemi, circa

10 mila. Melilli, invece, ha ottenuto poco meno di 25 mila euro , 18 mila a Solarino e 19 mila, infine, a Sortino. Le cifre variano in base a diversi parametri, a partire da quello relativo al numero di abitanti di ciascun comune premiato.

Siracusa. Droga, 1,6 kg di hashish e marijuana: sequestro della Mobile, due arresti

Detenevano un chilo e 600 grammi di droga, oltre a 1100 euro in contanti, probabile provento dello spaccio e materiale per il confezionamento. Per questo , nel pomeriggio di ieri, gli agenti della Squadra Mobile hanno arrestato un giovane di 29 anni e una donna di 41 anni, nella flagranza del reato.

In particolare, i poliziotti hanno notato un giovane consegnare ad una donna una busta, davanti l'abitazione di quest'ultima, per poi allontanarsi frettolosamente a bordo della propria autovettura.

Gli agenti, insospettiti, hanno bloccato il giovane in viale Zecchino e lo hanno sottoposto a perquisizione, poi estesa all'abitazione, dove sono stati trovati 102 grammi di hashish e 115 grammi di marijuana, nonché materiale per il confezionamento, fra cui un bilancino di precisione ed alcuni coltellini.

Inoltre, la perquisizione ha permesso di rinvenire manoscritti contenenti cifre verosimilmente riconducibili alla contabilizzazione dell'attività di traffico di sostanza stupefacente e 1.100 euro in contanti, probabile provento dell'attività illecita.

La perquisizione è stata a quel punto estesa all'abitazione della donna, dove sono stati rinvenuti 14 panetti di hashish, per un peso complessivo di 1,4 chilogrammi.

Per tali motivi, i due sono stati arrestati e, al termine delle incombenze di rito, posti agli arresti domiciliari.

Caro gasolio, Bandiera: “La speculazione continua, subito vigilanza e repressione degli abusi”

“Il decreto legge che prevede il taglio delle accise sui carburanti non ha cambiato ancora nulla per gli agricoltori. La speculazione continua”.

A tornare sull'argomento, esprimendo ancora preoccupazione, è Edy Bandiera.

Quella prevista diminuzione significativa, di almeno 25-30 centesimi al litro, del costo del carburante, necessario a muovere le macchine agricole e a produrre il cibo per tutti noi non si sta vedendo- sostiene l'ex assessore regionale all'Agricoltura- Ricevo segnalazioni da tanti agricoltori che, da più parti della Sicilia, trovano, questa mattina, alla pompa, una diminuzione media di soltanto 5 centesimi al litro. Una beffa che tiene ancora alto, a circa 1,20 euro al litro, il costo del carburante agricolo, continuando a rendere insostenibile l'attività dei nostri agricoltori ed allevatori. Le autorità competenti-la sollecitazione che parte- attivino immediatamente i dovuti e capillari controlli e mettano in atto tutte le forme di repressione previste, nei confronti di

eventuali abusi in atto, e a grave danno della nostra agricoltura e di una parte fondamentale dell'economia siciliana".

Siracusa. Istituto Chindemi di via Algeri, proroga per i lavori: "Il Comune si attivi"

Proroga di ulteriori 120 giorni per il recupero funzionale di alcuni locali della scuola Chindemi di via Algeri. E' quanto concesso dall'Assessorato regionale della Famiglia. A darne notizia sono Vincenzo Vinciullo e Vincenzo Salerno.

Le risorse stanziare sono pari a 600 mila euro, nell'ambito del Programma Operativo FESR 2014-2020", approvato dalla Commissione Bilancio, per un importo complessivo di 36.660.000 euro in totale.

"L'Avviso pubblico-raccontano Vinciullo e Salerno- per presentare i progetti, del marzo 2017, si è concluso nel maggio del 2018, quando è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento, ma il Comune di Siracusa, ad oggi, non ha ancora iniziato i lavori, pur avendoli aggiudicati lo scorso anno e il finanziamento è sceso a 496.620,39 euro, quindi abbiamo regalato alla Regione 103.349 euro, subito incassati dalla stessa Regione senza nemmeno ringraziare. In tutti questi anni-proseguono Vinciullo e Salerno- il Comune di Siracusa, bontà sua, si è limitato, fino ad ora, a chiedere proroghe su proroghe alla Regione Siciliana, nonostante la scuola sia in stato di totale abbandono".

Infine una sollecitazione che include anche una stiletta. “Di fronte a questo atto di generosità della Regione, che certifica comunque l’assoluta incapacità dell’amministrazione comunale di Siracusa-concludono Vinciullo e Salerno- invitiamo il Comune ad attivarsi per evitare la perdita del finanziamento, considerando lo squallore in cui si trova la scuola di via Algeri, quanto il danno irreversibile che riceverebbe la città”.

Augusta. Un fast food al posto del giardino di corso Sicilia, gli ambientalisti ricorrono al Tar

Prosegue attraverso le vie legali la battaglia di Natura Sicula contro la concessione ad una nota catena di fast food del terreno comunale adiacente al Palajonio, ad Augusta. L’area è destinata ad ospitare l’attività, parcheggi e servizio drive ma l’associazione ambientalista dice “no” alla cementificazione e chiede di salvare “il giardino pubblico di corso Sicilia”.

L’associazione, assistita dall’avvocato Sebastiano Papandrea, ha impugnato dinnanzi al Tar di Catania la delibera, chiedendone l’annullamento.

“La delibera di giunta-spiega Fabio Morreale- adottata esautorando il Consiglio comunale e in assenza di previo bando pubblico, sancisce la sostanziale “perdita” di un bene comunale vincolato dal Piano regolatore a zona per «attrezzature e impianti d’interesse generale». Un’area verde

che lo stesso Comune di Augusta – tra fine anni '90 e primi anni 2000 – aveva provveduto a realizzare attraverso la piantumazione di specifiche essenze arboree”.

Mancherebbero, nel progetto presentato dal privato, le ” preventive valutazioni ambientali. Si parla di totale cementificazione dell’area comunale previa «rimozione della vegetazione», ossia degli alberi ad alto fusto e del boschetto a “palma nana” che compongono il giardino”.

Si tratta, per Natura Sicula, di un uso del suolo tipico di una tradizione politica urbanistica “che è necessario relegare al passato per conservare, difendere e valorizzare le rimanenti risorse naturali e paesaggistiche «anche nell’interesse delle future generazioni», come ci ricorda l’articolo 9 della nostra Costituzione”.